

Relazione sociale 2018

Centro di Ascolto e Aiuto di Uggiate Trevano

Chi siamo e cosa facciamo

Il Centro di Ascolto e di Aiuto Caritas (CdAeA) del Vicariato di Uggiate Trevano include il territorio delle Parrocchie di Albiolo, Bizzarone, Camnago, Cagno, Casanova, Caversaccio, Concagno, Gaggino, Rodero, Ronago, Solbiate ed Uggiate Trevano. Dal mese di settembre il territorio della Parrocchia di Olgiate Comasco.

Il Centro è aperto due giorni la settimana il martedì ed il sabato dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e il giovedì dalle ore 17,00 alle 19,00 solo su appuntamento.

Attualmente il Responsabile del CdAeA è Don Alberto Fasola, Parroco di Albiolo.

I volontari che prestano la loro opera sono 18 e provengono dalle Parrocchie del vicariato. Nei giorni di apertura sono presenti normalmente almeno tre volontari.

Il CdAeA accoglie persone in difficoltà residenti nel Vicariato che si rivolgono direttamente al Centro o su indicazione dei Parroci, delle Caritas parrocchiali, dei Servizi sociali del territorio di competenza; nel caso di persone provenienti da un altro Vicariato, queste vengono comunque accolte, ascoltate, aiutate e indirizzate poi al loro CdA di riferimento.

L'obiettivo principale del CdAeA è quello di accogliere, ascoltare, accompagnare e sostenere, nel limite delle nostre possibilità, chi sta vivendo un disagio personale o familiare fornendo anche, in caso di evidenziata necessità, un aiuto materiale ed economico.

Colloqui

Le persone che si presentano al CdAeA vengono accolte dai volontari che, tramite un colloquio personale e riservato, valutano la situazione e provano a delineare un progetto di aiuto individuale rispettoso della dignità e delle potenzialità di ciascuno in collaborazione con i servizi sociali e con altre risorse del territorio. Quando necessario vengono offerti aiuti materiali (pacco alimenti) ed economici (pagamento utenze).

Nel corso del 2018 le famiglie incontrate e accompagnate durante l'anno sono state 38 di cui 30 italiane e 8 provenienti da paesi extra comunitari. Tutte hanno ricevuto mensilmente il pacco viveri.

Dall'analisi dei dati annuali emerge che il numero delle persone incontrate è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente, così come il numero dei colloqui (vedi tabella allegata).

Come evidenziato dal raffronto dei dati in tabella, i colloqui con le persone straniere sono diminuiti rispetto ai due anni precedenti, mentre quelli con le persone di nazionalità italiana sono incrementati.

I problemi principali che abbiamo riscontrato sono soprattutto due: la mancanza di lavoro e la mancanza di disponibilità di alloggi a tariffe calmierate (si tratta generalmente di persone tra i 45 e i 60 anni che hanno perso il lavoro e che non riescono più a pagare l'affitto o la rata del mutuo intrapreso per acquisizione di una casa e/o le bollette di luce, gas e dei servizi municipali).

La consegna mensile dei pacchi viveri si conferma uno strumento di aiuto importante anche se non risolutivo. Si tratta infatti di un valido mezzo per stabilire un contatto con le persone e approfondire la conoscenza delle loro problematiche.

Nel 2018 sono stati distribuiti circa 400 pacchi viveri ai nuclei familiari seguiti (compresi quelli donati una tantum.)

Incontri di équipe

L'équipe si incontra una volta ogni mese nella sede di Uggiate per:

- formare i volontari mediante una riflessione sul tema della Carità guidata dal responsabile don Alberto
- condividere gli aggiornamenti riguardanti i singoli casi e decidere collettivamente come procedere
- condividere quanto appreso durante gli incontri con organi diocesani e vicariali
- stendere il calendario mensile dei turni di presenza nella sede del Centro.

Lavoro di rete

Si è stabilita una buona collaborazione con i Servizi sociali presenti sul territorio del Vicariato e con i Parroci. Gli Assistenti sociali vengono costantemente aggiornati sui singoli casi e spesso la Coordinatrice del Centro organizza incontri tra utenti e servizi sociali per individuare percorsi comuni atti ad aiutare le persone in difficoltà.

C'è una stretta collaborazione anche con altre organizzazioni di volontariato presenti sul territorio (Cooperativa Orizzonti, Centro aiuto alla vita, Caritas Olgiate Comasco, Associazione Il Baratto, Centro migranti Rodero, Croce Rossa di Uggiate Trevano, Banco Alimentare, Banco Farmaceutico, Sermig).

Attività

Il CdAeA svolge inoltre le seguenti attività:

- ha organizzato il primo evento "Un Tetto per Tutti" con l'obiettivo di far conoscere nel nostro Vicariato l'attività di "Emergenza freddo" (un servizio completamente gratuito organizzato dalla Rete allargata dei servizi comaschi per la grave marginalità) e di raccogliere fondi da destinare al suo sostegno
- ha attivato il "Fondo Solidarietà Affitti" che ha ottenuto il sostegno economico (6.000,00 €) della associazione Amici di Aldo Sassi alla quale vanno tutti i nostri ringraziamenti

- ha in gestione un bilocale a Valmorea dato in comodato d'uso dalla Parrocchia di Caversaccio, attualmente occupato da un uomo separato dalla moglie e senza lavoro
- gestisce a livello Parrocchiale (Albiolo e Uggiate Trevano) due centri di raccolta e distribuzione di capi di vestiario e di tutto quanto può servire alla conduzione di una famiglia con apertura bisettimanale. Partecipa alla raccolta del vestiario fatto dalla Caritas diocesana tramite la Cooperativa Orizzonti conferendo nell'anno circa 600 sacchi
- ha partecipato alla raccolta dei farmaci destinati al Venezuela promossa dalla Caritas diocesana in due occasioni
- ha fornito al Centro Aiuto alla Vita di Como capi di abbigliamento per bambini e alimenti per l'infanzia
- ha coordinato la raccolta viveri nelle singole Parrocchie che viene effettuata due volte all'anno o in modalità ripetuta mensile

**Don Alberto Fasola, in qualità di Responsabile del CdAeA, ha tenuto sei incontri di catechesi sul tema della "Carità", per tutti i Volontari ed aperta alle persone interessate a prestare opera di volontariato presso le Caritas parrocchiali o al CdAeA, abitanti nel territorio del Vicariato.

Centro di Ascolto Caritas di Uggiate Trevano

DATI

- N° delle persone incontrate in almeno un colloquio al CdAeA dal 2014 al 2018, suddivise tra già note-nuovi arrivi e tra italiane-straniere:

| Anno | 1. Persone incontrate (almeno un colloquio) | 2a. Persone già note | 2b. Nuovi arrivi | 3a. Italiani | 3b. Stranieri |
|------|---|----------------------|------------------|--------------|---------------|
| 2018 | 38 | 29 | 9 | 30 | 8 |
| 2017 | 36 | 22 | 14 | 26 | 10 |
| 2016 | 37 | 22 | 15 | 27 | 10 |
| 2015 | 45 | 20 | 15 | 34 | 11 |
| 2014 | 48 | 29 | 19 | 32 | 16 |

- N° dei colloqui sostenuti al CdA dal 2014 al 2018:

| Anno | Colloqui |
|------|----------|
| 2018 | 108 |
| 2017 | 105 |
| 2016 | 89 |
| 2015 | 121 |
| 2014 | 136 |

- Giorni di apertura annuali nel 2018: 102
- Nazionalità (Italia + le prime 5 nazioni a cui appartengono le persone incontrate almeno una volta in colloquio dal 2014 al 2018):

| | 2018 | 2017 | 2016 | 2015 | 2014 |
|---------------|-----------|-----------|-----------|-----------|-----------|
| Italia | 30 | 26 | 27 | 34 | 32 |
| 1 | Albania 2 | Albania 2 | Albania 2 | Marocco 3 | Albania 4 |
| 2 | Burkina 1 | Tunisia 2 | Romania 2 | Albania 2 | Romania 3 |
| 3 | Tunisia 1 | Ghana 1 | Ghana 1 | Tunisia 2 | Tunisia 2 |
| 4 | Marocco 1 | Burkina 1 | Tunisia 1 | Romania 1 | Marocco 1 |
| 5 | Altro 3 | Altro 4 | Altro 4 | Altro 3 | Altro 5 |